



**COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
PROVINCIA DI AVELLINO**

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 27-12-2023

Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18:37**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione per la data odierna, risultano all'appello nominale:

Petruzziello Bruno Francesco	P	Renna Attilio	P
Coccia James	P	Pece Carmine	P
Galdo Angelo	A	TENNERIELLO LUIGI	P
Blasi Antonio	P	Russo Carmine Antonio	P
Silvestro Giovanni	P	Scannelli Loredana	A
Ciamillo Domenico Antonio	P		

presenti n. **9** e assenti n. **2**.

Risultato legale il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza il Dott. **Petruzziello Bruno Francesco** nella sua qualità di **Sindaco**;

Assiste il segretario Comunale Capo Dott.ssa Manganiello Barbara;

Sono presenti o assenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio senza diritto al voto:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI

La seduta è **Pubblica**.

Il Sindaco invita il Prof. Ing. Roberto Gerundo, presente in aula, quale capogruppo del Raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) incaricato della redazione del PUC, a procedere ad un breve excursus.

Il Prof. Gerundo ricorda di lavorare al PUC di Prata dal 2012 e che non è insolito che non si riesca a concludere l'approvazione del Piano per molti anni, come capitato in altri Comuni.

Il Piano di Prata viene dopo una fase complessa, grazie ad una accelerazione del procedimento da parte dell'attuale Sindaco e degli Uffici.

Precisa di aver consigliato l'approvazione del Piano per diversi motivi, primo perché l'Amministrazione regionale potrebbe commissariare l'Ente, ove inadempiente circa il rispetto dei tempi.

Poi c'è un ulteriore aspetto da non sottovalutare ed è l'utilità di avere un piano approvato anche per eventuali candidature dell'Ente al recepimento di finanziamenti. Avere uno strumento urbanistico approvato è utile anche in considerazione dei tempi difficili, dello spopolamento, dell'invecchiamento della popolazione e della crisi del lavoro.

Avere un Piano può aiutare ad intercettare investitori, imprenditori che necessitano di suoli, nonché per il rafforzamento ed il completamento dell'impianto edilizio esistente.

Con un nuovo Piano si consente alle risorse economiche di rimanere sul territorio.

Spetta alla direzione politica dell'Ente cercare investitori e farli rimanere sul territorio per eventuali attività produttive.

Lo strumento c'è: spetta all'economia locale portarlo avanti. Rispetto al 2012 il Piano si è molto evoluto. Con il piano approvato, eventuali domande dei cittadini potranno trovare attuazione.

I piani odierni sono strumenti operativi duttili: se tra due o tre anni dovessero nascere particolari necessità, si potrà adeguare il Piano ad esse. Il PUC è uno degli strumenti per andare in questa direzione.

Precisa, infine, che è stato fatto quello che si doveva fare e che Prata è tra i primi ad approvare il PUC su circa 350 Comuni della Regione Campania.

Il Sindaco richiama l'attenzione sul fatto che negli ultimi 6 anni è stato dato impulso notevole al procedimento. Cita il problema della relazione geologica e della zonizzazione acustica. Ricorda che i cittadini sono stati invitati a partecipare al procedimento e che, nonostante la complessità, si è arrivati alla fase finale.

Avere uno strumento urbanistico approvato consente di dare nuovi impulsi allo sviluppo locale.

Il Consigliere Tenneriello chiede notizie sui pareri che sembra non siano pervenuti e ricorda l'iter di approvazione del PRG, con l'esame delle osservazioni in Consiglio.

Il Prof. Gerundo fa presente che nel 2011 c'è stata una semplificazione della normativa relativa all'approvazione del PUC con il Regolamento 5/2011. Prima del 2004 la competenza era tutta del Consiglio Comunale. Ora il Piano lo approva il Comune, ma acquisisce prima i pareri necessari. L'Ente più veloce è la Provincia. Poi ci sono gli altri Enti statali e regionali.

Per quanto concerne l'assenza di alcuni pareri, fa presente che sono passati i tempi previsti dalla legge 241/90 per l'espressione da parte degli Enti preposti. Tuttavia, ad ulteriore salvaguardia, si è previsto di inserire nel dispositivo della deliberazione che eventuali pareri, sia pure tardivi, verranno recepiti dal Comune. Ribadisce che l'Amministrazione non ha avuto risposte e che, pertanto, è stata invocata la norma sul silenzio assenso. Se, però, dovessero arrivare prescrizioni, queste verranno recepite. Sottolinea che un Ente che volesse contestare l'approvazione del PUC, troverebbe già scritta la volontà di procedere con riserva di recepimento.

Il Genio Civile ha già dato tutte le prescrizioni: l'UTC, con determina, dovrà recepirle.

Il Sindaco invita, quindi i consiglieri a valutare eventuali conflitti di interesse, ai fini dell'approvazione del PUC, chiedendo al Segretario di sintetizzare le norme al riguardo.

Il Prof. Gerundo illustra le possibili modalità di votazione in caso di interesse di cui si abbia cognizione piena. Il PUC conferisce possibilità di usi del suolo. Se c'è un vantaggio, il consigliere interessato, su quella specifica decisione, deve allontanarsi.

Il Sindaco invita, quindi i consiglieri a votare per l'approvazione del PUC, ricordando che è stata fatta una sommaria ricognizione dei possibili conflitti e che non sono state ravvisate necessità di astensione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti n. 9
- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 2 (Tenneriello e Russo)

Il Sindaco proclama l'esito della votazione ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- la Lr 16/2004;
- il Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004;
- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 29.09.2020, che si intende in questa sede integralmente richiamata e trascritta e costituente parte integrante e sostanziale della presente, è stata adottata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 5/2011, la proposta di Piano urbanistico comunale (PUC), redatta dall'incaricato Raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), capogruppo prof. ing. Roberto Gerundo, corredata dal Rapporto ambientale della Valutazione ambientale strategica (VAS), e dagli studi specialistici depositati agli atti comunali;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29.09.2020, che si intende in questa sede integralmente richiamata e trascritta e costituente parte integrante e sostanziale della presente, è stato preso atto della proposta di Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC), redatta dal medesimo RTP;
- con l'avviso di adozione del PUC di Prata di Principato Ultra, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 195 del 12 ottobre 2020, è stato dato avviso del deposito degli atti presso la sede comunale e della scadenza per la trasmissione di eventuali osservazioni da inoltrare nei successivi 60 (sessanta) giorni, dando

contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui all'art. 7 del Regolamento 5/2011 e di consultazione, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all' art. 14 del DLgs. 152/2006;

- è stato, pertanto, possibile per chiunque consultare gli elaborati di PUC ed il connesso Rapporto Ambientale e presentare, secondo le modalità stabilite nell'avviso, osservazioni in forma scritta contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di PUC, ovvero nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, per il connesso Rapporto Ambientale;
- sono pervenute n. 76 note al protocollo contenenti altrettante osservazioni, tutte riferite a specifiche previsioni del PUC;
- con delibera di G.C. n. 1 dell'11.01.2021 sono state valutate le citate n. 76 note;
- con delibera n. 18 dell'1.03.2022, che si intende in questa sede integralmente richiamata e trascritta e costituente parte integrante e sostanziale della presente, è stata riadottata, per la nuova ubicazione del P.I.P., ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 5/2011, la proposta di Piano urbanistico comunale (PUC), redatta dall'incaricato Raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), capogruppo prof. ing. Roberto Gerundo, corredata dal Rapporto ambientale della Valutazione ambientale strategica (VAS), e dagli studi specialistici depositati agli atti comunali;
- con l'avviso di riadozione del PUC di Prata di Principato Ultra, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 35 del 04 aprile 2022, è stato dato avviso del deposito degli atti presso la sede comunale e della scadenza per la trasmissione di eventuali osservazioni, relativamente alla zona P.I.P., da inoltrare nei successivi 60 (sessanta) giorni, dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui all'art. 7 del Regolamento 5/2011 e di consultazione, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all' art. 14 del DLgs. 152/2006;
- è stato, pertanto, possibile per chiunque consultare gli elaborati di PUC ed il connesso Rapporto Ambientale e presentare, secondo le modalità stabilite nell'avviso, osservazioni in forma scritta contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di riadozione PUC, ovvero nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi relativamente alla zona P.I.P.;
- è pervenuta n.1 nota al protocollo contenente n. 1 osservazione riferita a specifiche previsioni del PUC;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21.06.2022 è stata accolta l'osservazione n. 1, con le motivazioni riportate nella rispettiva scheda di valutazione integrata nella relazione istruttoria;

CONSIDERATO che :

- con nota prot. 5075 del 20.07.2022, a firma del Responsabile UTC, a mezzo PEC, sono stati chiesti i pareri ai seguenti enti:

- ✓ A.S.L. DI AVELLINO;
- ✓ GENIO CIVILE DI AVELLINO;
- ✓ AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- ✓ CONSORZIO ASI DI AVELLINO;
- ✓ SOPRINTENDENZA DI SALERNO E AVELLINO;
- ✓ PROVINCIA DI AVELLINO;
- La Provincia di Avellino con nota prot. 25136 del 28.07.2022 richiedeva delle integrazioni ;
- Il Genio Civile di Avellino con propria nota del 23.08.2022 PG/2022/0418871 richiedeva al Comune di Prata di Principato Ultra tavole integrative al PUC precedentemente trasmesso;
- Con nota prot. 7042 del 17.10.2022 il responsabile UTC trasmetteva al Genio Civile le tavole integrative richieste precisando che a quella data non era pervenuto alcun parere da parte degli Enti sovracomunali;
- Il Responsabile UTC con propria nota prot. 6900 dell'11.10.2022 trasmetteva alla Provincia le integrazioni richieste;
- Il responsabile UTC in data 27.10.2022 richiedeva il parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in quanto la precedente richiesta, per un errore di indirizzo, non era stata recapitata sulla PEC dell'Autorità;
- L'A.S.L. di Avellino con propria nota prot. ASLAV-0050874-2022 del 14.10.2022, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 6967, richiedeva elaborati grafici integrativi dell'adottato PUC sia in formato digitale che cartaceo;
- Il Responsabile UTC con propria nota prot. 7132 del 21.10.2022 trasmetteva all'ASL di Avellino quanto richiesto;
- La Provincia di Avellino con Provvedimento Presidenziale n. 6 del 27.01.2023 dichiarava *"ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Reg. regionale n. 5/2011, il PUC del Comune di Prata Principato Ultra, adottato in prima fase con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 29/09/2020 a cui ha fatto seguito la deliberazione di G.C. n. 1 del 11/01/2021 di disamina delle osservazioni, successivamente riadottato con delibera di G.C. n. 18 del 01/03/2022, seguita dalla delibera di G.C. n. 51 del 21/06/2022 di esame di un'ulteriore osservazione, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni per come riportate nell'unito Allegato 1 tabelle articolate in parte I, II e III - colonna (Osservazioni-Prescrizioni), quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza significando che il Comune in fase di eventuale approvazione del Piano, da parte del competente Consiglio, dovrà in forma dettagliata e con riferimento ai singoli profili e/o corrispondenti elaborati integrativi o sostitutivi, dichiarare espressamente di avere ottemperato in ordine al recepimento delle predette osservazioni formulate dalla Provincia"*;
- Con nota prot.4116 del 19.06.2023 il Responsabile UTC sollecitava l'ASL di Avellino, il Genio Civile di Avellino, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Consorzio ASI di Avellino e la Soprintendenza di Salerno e Avellino al rilascio dei pareri richiesti;
- Con nota prot.8325 del 14.12.2023 il Responsabile UTC sollecitava nuovamente l'ASL

di Avellino, il Genio Civile di Avellino, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Consorzio ASI di Avellino e la Soprintendenza di Salerno e Avellino al rilascio dei pareri richiesti;

CONSIDERATO che, a tutt'oggi, le richieste formulate sono rimaste prive di riscontro;

RITENUTO necessario procedere ugualmente all'approvazione del Piano, anche in assenza dei pareri richiesti, in ottemperanza al dettato della legislazione regionale, che impone il termine perentorio del prossimo 31 dicembre per tale adempimento, in quanto, diversamente, si avrebbe un territorio privo di strumento urbanistico, con le conseguenti penalizzazioni a ciò correlate;

RICHIAMATO l'art. 17 bis della legge 241/90, a norma del quale:

1. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione procedente.

((Esclusi i casi di cui al comma 3, quando per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi è prevista la proposta di una o più amministrazioni pubbliche diverse da quella competente ad adottare l'atto, la proposta stessa è trasmessa entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte di quest'ultima amministrazione.))

Il termine è interrotto qualora l'amministrazione o il gestore che deve rendere il proprio assenso, concerto o nulla osta rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso. In tal caso, l'assenso, il concerto o il nulla osta è reso nei successivi trenta giorni dalla ricezione degli elementi istruttori o dello schema di provvedimento;

***((lo stesso termine si applica qualora dette esigenze istruttorie siano rappresentate dall'amministrazione proponente nei casi di cui al secondo periodo.))** ((Non sono ammesse))* ulteriori interruzioni di termini.

2. Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito.

((Esclusi i casi di cui al comma 3, qualora la proposta non sia trasmessa nei termini di cui al comma 1, secondo periodo, l'amministrazione competente può comunque procedere. In tal caso, lo schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, è trasmesso all'amministrazione che avrebbe dovuto formulare la proposta per acquisirne l'assenso ai sensi del presente articolo.))

In caso di mancato accordo tra le amministrazioni statali coinvolte nei procedimenti di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento.

3. Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che

sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito.

4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.

DATO ATTO che questo Ente:

- recepisce in toto le osservazioni della Provincia;
- si riserva, comunque, di valutare e recepire le risultanze dei pareri che, sia pure tardivamente, verranno eventualmente emessi;
- per quanto concerne, in particolare, il Genio Civile, si riserva, trattandosi di mero aggiornamento, di trasmettere quanto richiesto e di ottemperare agli aggiornamenti tecnici;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile UTC in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 che, per quanto qui di interesse, ai commi 1 e 2 dell'art. 78 richiama gli amministratori a tenere un comportamento ispirato, nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi proprio di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene comunque in rilievo anche in tali situazioni, tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO per quanto sopra necessario invitare i consiglieri a tale dovere di comportamento qualora ravvisino di trovarsi in una posizione giuridica antitetica rispetto all'interesse dell'Ente, oggettivamente denominata o precisamente individuabile, come l'essere proprietario (oppure l'essere in un rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado con il proprietario) di un'area avvantaggiata o danneggiata in caso di approvazione del PUC in esame;

Con voti favorevoli 7, astenuti 2 (Russo e Tenneriello), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti

DELIBERA

- **di APPROVARE** la premessa narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione relativa alla proposta, da intendersi riportata e trascritta per intero nel presente dispositivo;
- **di PRENDERE ATTO e di RECEPIRE IN TOTO** le risultanze del provvedimento presidenziale della Provincia di Avellino n. 6 del 27.01.2023, secondo cui *“ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Reg. regionale n. 5/2011, il PUC del Comune di Prata Principato Ultra, adottato in prima fase con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 29/09/2020 a cui ha fatto seguito la deliberazione di G.C. n. 1 del 11/01/2021 di disamina delle osservazioni, successivamente riadottato con delibera di G.C. n. 18 del 01/03/2022, seguita dalla delibera di G.C. n. 51 del 21/06/2022 di esame di un'ulteriore osservazione, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di*

coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni per come riportate nell'unito Allegato 1 tabelle articolate in parte I, II e III - colonna (Osservazioni-Prescrizioni), quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza significando che il Comune in fase di eventuale approvazione del Piano, da parte del competente Consiglio, dovrà in forma dettagliata e con riferimento ai singoli profili e/o corrispondenti elaborati integrativi o sostitutivi, dichiarare espressamente di avere ottemperato in ordine al recepimento delle predette osservazioni formulate dalla Provincia”;

- **di APPROVARE** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo, il Piano di Zonizzazione Acustica e alle indagini geognostiche, che si compone dei seguenti elaborati:

- *Relazione generale*
- *Norme tecniche di attuazione con evidenziazione di modifiche ed integrazioni;*
- *Norme tecniche di attuazione senza evidenziazione di modifiche ed integrazioni;*
- *Tav. 1 - Inquadramento territoriale (scala 1:25.000)*
- *Tav. 2 – Cartografia del territorio comunale (scala 1:5000)*
- *Tav. 3/1 – Cartografia del territorio comunale – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)*
- *Tav. 3/2 – Cartografia del territorio comunale – Tavernanova (scala 1:2000)*
- *Tav. 3/3 – Cartografia del territorio comunale – Zona ASI (scala 1:2000)*
- *Tav. 4 – Studio geosismico (scala 1:5000)*
- *Tav. 5 – Carta degli scenari di rischio da frana (scala 1:5000)*
 - *Tav. 6 – Carta dell'uso agricolo del suolo – Corine land Cover 2006 (scala 1:5000)*
 - *Tav. 7 – Carta dell'uso agricolo del suolo – Studi di dettaglio (scala 1:5000)*
 - *Tav. 8 – Unità di paesaggio (scala 1:5000)*
 - *Tav. 9 – Sezioni censuarie e centro abitato (scala 1:5000)*
 - *TAV 10 a – Carta dell'uso del suolo urbano oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte;*

- TAV 10b – Carta dell'uso del suolo urbano adeguata alle osservazioni e alle proposte Accolte;
- TAV 11a/1-Carta dell'uso del suolo urbano oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte – Prata di P.U. centro;
- TAV 11a/2- Carta dell'uso del suolo urbano oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte – Tavernanova;
- TAV 11a/3 Carta dell'uso del suolo urbano oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte – Zona ASI;
- TAV 11b/1 Carta dell'uso del suolo urbano adeguata alle osservazioni e alle proposte accolte – Prata di P.U. centro;
- TAV 11b/2 Carta dell'uso del suolo urbano adeguata alle osservazioni e alle proposte accolte – Tavernanova;
- TAV 11b/3 Carta dell'uso del suolo urbano adeguata alle osservazioni e alle proposte accolte – Zona ASI;
- Tav. 12 – Sistema delle protezioni ambientali, infrastrutturali e culturali (scala 1:5000)
- Tav. 13/1 – Emergenze delle qualità ambientali, urbanistiche ed architettoniche – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)
- Tav. 13/2 – Emergenze delle qualità ambientali, urbanistiche ed architettoniche – Tavernanova (scala 1:2000)
- Tav. 13/3 – Emergenze delle qualità ambientali, urbanistiche ed architettoniche – Zona ASI (scala 1:2000)
- Tav. 14 – Stato della pianificazione generale ed attuativa vigente (scala 1:5000)
- Tav. 15 – Sistema della mobilità esistente – Grafo stradale e ferroviario (scala 1:5000)
- Tav. 16/1 – Sistema della mobilità esistente – Grafo stradale e ferroviario – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)
- Tav. 16/2 – Sistema della mobilità esistente – Grafo stradale e ferroviario – Tavernanova (scala 1:2000)
- Tav. 16/3 – Sistema della mobilità esistente – Grafo stradale e ferroviario – Zona ASI (scala 1:2000)
- Tav. 17 – Sistema della mobilità esistente – Classificazione funzionale della rete stradale (scala 1:5000)
- Tav. 18/1 – Sistema della mobilità esistente – Classificazione funzionale della rete stradale – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)

- *Tav. 18/2 – Sistema della mobilità esistente – Classificazione funzionale della rete stradale – Tavernanova (scala 1:2000)*
- *Tav. 18/3 – Sistema della mobilità esistente – Classificazione funzionale della rete stradale – Zona ASI (scala 1:2000)*
- *Tav. 19 – Preliminare di Piano (scala 1:5000)*
- *TAV 20 a Piano Strutturale oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte;*
- *TAV 20 b Piano Strutturale adeguato alle osservazioni e alle proposte accolte;*
- *TAV 21 a Piano Operativo oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte;*
- *TAV 21 b Piano operativo adeguato alle osservazioni e alle proposte accolte;*
- *TAV 22 a/1 Piano operativo oggetto di osservazioni e proposte con individuazione delle Zto modificate a seguito delle osservazioni accolte – Prata di P.U. centro;*
- *TAV 22a/2 Piano operativo oggetto di osservazioni e proposte con individuazione delle Zto modificate a seguito delle osservazioni accolte – Tavernanova;*
- *TAV 22a/3 Piano operativo oggetto di osservazioni e proposte con individuazione delle Zto modificate a seguito delle osservazioni accolte – Zona ASI;*
- *TAV 22b/1 Piano operativo adeguato alle osservazioni e alle proposte accolte- Prata di P.U. centro;*
- *TAV 22b/2 Piano operativo adeguato alle osservazioni e alle proposte accolte- Tavernanova;*
- *TAV 22b/3 Piano operativo adeguato alle osservazioni e alle proposte accolte- Zona ASI;*
- *Tav. 23 – Sistema della mobilità di progetto – Grafo stradale e ferroviario (scala 1:5000)*
- *Tav. 24/1 – Sistema della mobilità di progetto – Grafo stradale e ferroviario – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)*
- *Tav. 24/2 – Sistema della mobilità di progetto – Grafo stradale e ferroviario – Tavernanova (scala 1:2000)*
- *Tav. 24/3 – Sistema della mobilità di progetto – Grafo stradale e ferroviario – Zona ASI (scala 1:2000)*
- *Tav. 25 – Sistema della mobilità di progetto – Classificazione funzionale della rete stradale (scala 1:5000)*
- *Tav. 26/1 – Sistema della mobilità di progetto – Classificazione funzionale della rete stradale – Prata di Principato Ultra centro (scala 1:2000)*

- *Tav. 26/2 – Sistema della mobilità di progetto – Classificazione funzionale della rete stradale – Tavernanova (scala 1:2000)*
- *Tav. 26/3 – Sistema della mobilità di progetto – Classificazione funzionale della rete stradale – Zona ASI (scala 1:2000)*
- *Tav. 27 – Verifica di coerenza Preliminare di Piano – Ptcp di Avellino (scala 1:5000)*
- *Tav. 28 – Verifica di coerenza Piano strutturale – Ptcp di Avellino (scala 1:5000)*
- *Tav. 29 – Verifica di coerenza Piano operativo – Ptcp di Avellino Tavola P03 (scala 1:5000)*
- *Tav. 30 – Verifica di coerenza Piano operativo – Ptcp di Avellino Tavola P04 (scala 1:5000)*
- *Tav. 31 – Verifica di coerenza Piano operativo – Ptcp di Avellino Tavola P05 (scala 1:5000)*
- *Tav. 32 – Verifica di coerenza Piano operativo – Ptcp di Avellino Tavola P06 (scala 1:5000)*

2. Regolamento urbanistico edilizio comunale

- *Corpo normativo*
- *TAV 2a Componente urbanistica oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte;*
- *TAV 2b Componente urbanistica adeguata alle osservazioni accolte.*
- *Allegati (modulistica nazionale unificata)*

3. Studio geologico tecnico del territorio

- *Relazione geologica*
- *Allegato 1 – Carta delle indagini geognostiche (scala 1:5000)*
- *Allegato 2 – Carta geolitologica (scala 1:5000)*
- *Allegato 3 – Sezioni geolitologiche*
- *Allegato 4 – Carta idrogeologica (scala 1:5000)*
- *Allegato 5 – Carta geomorfologica (scala 1:5000)*
- *Allegato 6 – Carta delle pendenze (scala 1:5000)*
- *Allegato 7 – Carta degli scenari del rischio dell'autorità di bacino (scala 1:5000)*
- *Allegato 8 – Carta della stabilità (scala 1:5000)*

- *Allegato 9 – Carta di zonazione sismica (scala 1:5000)*
- *Allegato 10 – Colonne stratigrafiche (scala 1:150)*
- *Allegato 11 – Prove geotecniche di laboratorio*
- *Allegato 12 – Prospezioni sismiche di tipo HVSR e Masw*
- *Allegato 13 – Colonne stratigrafiche (vecchio Prg e Pip) (scala 1:5000)*
- *Allegato 14 – Tabulati prove penetrometriche di riferimento (Pip)*

4. Carta dell'uso agricolo del suolo

5. Valutazione ambientale strategica

- *Rapporto ambientale*
 - *Sintesi non tecnica*
 - *Preliminare di Piano – Pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e contributi dei*
- **di DEMANDARE** al Responsabile U.T.C. gli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del piano approvato contestualmente nel BURC e sul sito web del Comune;
 - **di DARE ATTO** che il Piano sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
 - **di APPROVARE** il Regolamento Urbanistico Comunale (RUEC), ai sensi del comma 1 dell'art. 11 del RR n. 5/2011, che unitamente agli elaborati del PUC è stato depositato presso la sede del Comune con avviso sul sito web del Comune e che si compone di:
 - *Corpo normativo*
 - *TAV 2a Componente urbanistica oggetto di osservazioni e proposte con localizzazione delle osservazioni accolte;*
 - *TAV 2b Componente urbanistica adeguata alle osservazioni accolte.*
 - *Allegati (modulistica nazionale unificata)*
 - **di PRENDERE ATTO** della conclusione positiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 9 dell'art. 2 del RR n. 5/2011, secondo le disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - **di DEMANDARE** al Responsabile UTC gli atti consequenziali necessari per la

pubblicazione della decisione finale relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- **di RISERVARSI** di valutare e recepire le risultanze dei pareri che, sia pure tardivamente, verranno eventualmente emessi dagli Enti citati in premessa;
- **di RISERVARSI**, per quanto concerne, in particolare, il Genio Civile, trattandosi di mero aggiornamento, di trasmettere quanto richiesto e di ottemperare agli aggiornamenti tecnici;
- **di DEMANDARE** all'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di delibera "Piano urbanistico comunale (PUC).APPROVAZIONE "

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Prata di P.U., 27.12 .2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Giuseppe Ciamillo

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Petruzziello Bruno Francesco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 11-01-2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

ESECUTIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva (1):

[] Ai sensi dell'art. 134, 3° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

[] Ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

(1) Segnare nel quadratino con una X il caso che ricorre.

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Manganiello Barbara